



COMUNE DI ACCUMOLI

PROVINCIA DI RIETI

Via Salvator Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI
Tel. 0746 / 80429 Fax 0746 / 80411 C.F. P.IVA 00113430573
www.comune.accumoli.ri.it

COPIA

AREA I - AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA

Determinazione n. 31 del 28-02-2018

OGGETTO	Annullamento assegnazione S.A.E. a carico della sig.ra [REDACTED] CIG:
---------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO

- Che il 24 agosto, il 26 ottobre, il 30 ottobre 2016 ed il 18 gennaio 2017 una sequenza sismica di magnitudo significativa ha colpito le regioni dell'Italia centrale ed in particolare le province di Rieti e di Ascoli Piceno, provocando numerose vittime e causando danni incalcolabili alle strutture pubbliche e private;
- che il Comune di Accumoli è risultato essere uno dei comuni più colpiti, come si evince dall'allegato al D.L. 189/2016;
- che in seguito all'evento calamitoso è stata prevista la possibilità per le popolazioni colpite, di richiedere l'assegnazione di una struttura abitativa di emergenza (S.A.E.) qualora la propria abitazione principale risultasse in zona rossa o inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo E o F (questi ultimi qualora non di rapida soluzione);
- che l'OCDPC n. 394 del 19 settembre 2016 ha individuato le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016;

PRESO ATTO

- che l'ordinanza menzionata prevede quale presupposto di diritto per la legittimazione attiva alla presentazione di istanza per l'assegnazione di SAE la *dimora principale, abituale e continuativa* alla data del 24 agosto 2016 in immobile classificato con esito E o F delle rilevazioni AeDES o in alternativa in immobile crollato o situato in zona rossa;
- che coerentemente con quanto disposto dall'OCDPC n.394/2016 la popolazione di Accumoli interessata ha provveduto all'inoltro delle istanze di assegnazione dei moduli abitativi presso il Centro operativo comunale di Accumoli;
- che in base a quanto stabilito dall'OCDPC n. 394/2016 il comune di Accumoli ha proceduto a quantificare i fabbisogni S.A.E. in numero corrispondente alle richieste pervenute mediante gli appositi moduli predisposti dalla Protezione civile e redatti dagli istanti, costituenti autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- che sulla base della quantificazione di cui al punto precedente sul territorio comunale sono state individuate un numero di 11 aree per la collocazione di un totale di 199 S.A.E.;

RICHIAMATA

- la delibera di Giunta Comunale n. 23 del 31.05.2017 in cui si è dato atto dei criteri specifici di assegnazione delle metrature e del metodo di attribuzione delle S.A.E. tramite sorteggio pubblico;
- la determinazione n. 48 del 06.06.2017 con la quale il comune di Accumoli ha approvato gli elenchi numerici delle SAE e gli elenchi dei nuclei familiari assegnatari;

DATO ATTO che in adempimento alle indicazioni assunte dall'Ente, come al precedente punto richiamate, si è proceduto ad assegnazione delle SAE tramite estrazione pubblica che ha avuto luogo il giorno 07 giugno 2017 presso il COC di Accumoli;

RICHIAMATA

- la determinazione n. 49 del 08.06.2017 con la quale il Responsabile dell'Area Amministrativa, in assenza di contestazioni, ha provveduto all'approvazione delle assegnazioni pubbliche delle S.A.E.;
- la determinazione n. 55 del 22.06.2017 con la quale il Responsabile dell'Area Amministrativa ha provveduto ad approvare gli scambi di S.A.E. avvenuti tra assegnatari consenzienti, nonché variazioni che si sono rese necessarie per oggettive e sopravvenute necessità afferenti alla salute ed alla scarsa autonomia di soggetti destinatari di S.A.E., gli atti di rinuncia e le ulteriori istanze di assegnazione S.A.E. presentate successivamente alla predetta assegnazione e fino al 22.06.2017;

TENUTO CONTO

- che l'assegnazione è avvenuta in base ad una dichiarazione sostenuta ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la persistenza, in capo al dichiarante, dei requisiti prescritti;
- che l'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 pone in capo all'Amministrazione comunale l'onere di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti per l'assegnazione;

CONSIDERATO

- che il legislatore non ha fornito una definizione analitica del presupposto della dimora abituale e continuativa;
- che in assenza di indicazioni normative specifiche in tal senso, l'amministrazione comunale, al fine di rendere imparziale, trasparente e oggettiva l'attività di verifica, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle norme di rango superiore e in osservanza delle indicazioni nomofilattiche della giurisprudenza, ha inteso elaborare dei criteri-parametri ragionevoli, astratti ed omogenei in aggiunta ai criteri indicati sommariamente dal legislatore, per stabilire il possesso dei requisiti prescritti dai provvedimenti del Dipartimento di Protezione civile;
- che questa Area, sulla base dei suddetti criteri-parametri elaborati, ha conseguentemente avviato le attività di verifica dei requisiti;
- che i suddetti criteri-parametri di verifica sono contenuti in un Protocollo adottato e reso pubblico giusta deliberazione di Giunta n. 45 del 29/09/2017;

RICHIAMATO

- il Decreto Sindacale n. 4 del 04/07/2017 di nomina del Segretario comunale, Dott. Claudio Santarelli, quale responsabile dell'Area amministrativa sino al 31/07/2017;
- l'atto del segretario comunale dott. Claudio Santarelli prot. n. 7522 del 06/07/2017 con il quale ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 ha nominato Responsabile del procedimento di verifica delle istanze di assegnazione S.A.E. la dipendente dell'Area amministrativa dott.ssa Veronica Diamilla;
- il decreto sindacale n. 5 del 1.08.2017, il decreto sindacale n. 7 del 24.10.2017 e il decreto sindacale n. 1 del 2.01.2018 di nomina della Dott.ssa Sara Giampietri quale responsabile dell'Area amministrativa e segreteria;

- la Delibera di Giunta Comunale n. 8 del 19.01.2018, con la quale è stata unificata la gestione di verifica delle istanze inerenti al C.A.S. ed alle S.A.E., attribuendo entrambe all'Area Amministrativa,

VISTA l'istanza di assegnazione S.A.E., prot. n. 5158 del 12.10.2016 presentata dalla Sig.ra [REDACTED] (C.F.: [REDACTED]), nata ad [REDACTED];

PRESO ATTO

- che la Sig.ra [REDACTED], giusta determinazione n. 48 del 08.06.2017 è risultata assegnataria della S.A.E. n. [REDACTED], di mq [REDACTED], nell'area di Accumoli;
- che in data 23.08.2017 sono state consegnate alla richiedente le chiavi della suddetta S.A.E. n. [REDACTED] nell'Area di Accumoli, come da verbale di consegna e presa in carico S.A.E. sottoscritto dal [REDACTED], giusta delega della Sig.ra [REDACTED];

TENUTO CONTO

- che a seguito delle attività di verifica effettuate dal Responsabile del procedimento nei confronti della sig.ra [REDACTED], la stessa, in ragione dei parametri previsti ex lege e dei criteri di cui al Protocollo approvato con Deliberazione di giunta n. 45 del 29.09.2017 e così come specificatamente esplicitato nella relazione istruttoria prot. n. 1757 del 28.02.2018 e nella nota prot. n. 2331 del 13.03.2018 che integralmente in questa sede si richiamano, si danno per trascritte e si confermano, è risultata carente del requisito di dimora principale, abituale e continuativa in Accumoli e pertanto nei suoi confronti è stato avviato un procedimento di revoca dell'assegnazione S.A.E. come da comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 12693 del 13.12.2017;
- che la sig.ra [REDACTED], per il tramite dell'Avv. Petrucci Massimo, ha depositato memoria ex art. 10 Legge 241/1990 (prot. n. 314/2018 e n. 1733/2018) allegando alla stessa documentazione asseritamente tesa a dimostrare il possesso del requisito della dimora principale, abituale e continuativa di cui alla richiamata OCDPC n. 394/2016;
- che il Responsabile del procedimento, all'esito dell'attività istruttoria, conclusa giusta relazione istruttoria prot. n. 1757 del 28.02.2018 e nota allegata prot. n. 2331 del 13.03.2018, in questa sede integralmente richiamate e considerate trascritte anche per gli aspetti motivazionali e unitamente alla presente comunicata in via riservata al destinatario, ha acclarato l'assenza in capo alla Sig.ra [REDACTED] del requisito della *dimora principale, abituale e continuativa*;

RITENUTO per le motivazioni di cui sopra, doveroso dover procedere in via di autotutela, ai sensi dell'art. 21 *nonies* L. 241/1990 all'annullamento d'ufficio del provvedimento di assegnazione della S.A.E. limitatamente alla parte in cui attribuisce tale beneficio in favore della sig.ra [REDACTED], con conseguente decadenza del medesimo dallo stesso;

VISTO

- l'art. 75 del D.P.R. 445/2000 ai sensi del quale "qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";
- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti degli Enti locali tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici e, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- che il medesimo decreto legislativo prevede che nei Comuni privi di dirigenti, dette funzioni siano svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

- di dare atto che quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990;
- di annullare la determinazione del Responsabile dell'Area amministrativa n. 48 del 06.06.2017, la n. 49 del 08.06.2017 e la n. 55 del 22.06.2017 limitatamente e nella

parte in cui statuiscono l'assegnazione in favore della Sig.ra [REDACTED] (C.F.: [REDACTED]), nata a [REDACTED], della S.A.E. n. [REDACTED] in località Accumoli lotto IV, e, sempre limitatamente agli interessi della Sig.ra [REDACTED], di tutti gli atti prodromici e conseguenti a quelli richiamati;

- che la sig.ra [REDACTED], ai sensi degli artt. 75 e ss. del D.P.R. 445/2000, è decaduta dal beneficio in oggetto con riserva di quantificare e richiedere l'importo cui l'amministrazione ha diritto a titolo di rifusione del danno cagionato all'amministrazione e all'erario, valendo la presente anche quale atto di costituzione in mora e mezzo di interruzione di qualsivoglia prescrizione o decadenza dei diritti del Comune e delle altre P.A. titolari;
- di dare mandato al Responsabile del procedimento di comunicare alla Sig.ra [REDACTED] l'avvenuta conclusione del procedimento avviato a suo carico;
- di porre la S.A.E. n. [REDACTED] in località Accumoli lotto IV nella disponibilità dell'Amministrazione comunale;
- di intimare alla Sig.ra [REDACTED] la restituzione della S.A.E. n. [REDACTED] in località Accumoli, libera da cose di sua proprietà e persone e munita delle relative chiavi di accesso entro e non oltre 15 giorni dalla notifica del presente atto, con l'avvertimento che in caso di mancata ottemperanza si procederà in via esecutiva senza ulteriore preavviso;
- di pubblicare la presente determinazione all'Albo pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi;
- di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Responsabile dell'Area

F.to Dott.ssa Sara Giampietri

RELATA di PUBBLICAZIONE all'ALBO PRETORIO

Si attesta che copia della presente Determinazione è stata affissa all'ALBO PRETORIO on-line del Comune di Accumoli in data _____ per 15 giorni consecutivi.

N. _____ del Registro degli Atti Pubblicati all'ALBO PRETORIO

ACCUMOLI,

Il Responsabile dell'Area

F.to Dott.ssa Sara Giampietri